

COMUNE DI ANCONA

P.R.G.

**Bacino Idrografico Fiume Esino – Fosso S. Sebastiano.
Interventi di completamento
per la riduzione del rischio idrogeologico
VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO
AREA LOC. FOSSO S. SEBASTIANO - CONTRADA SALINE.
ACCORDO DI PROGRAMMA ART. 34 D.LGS. 267/2000**

ALLEGATO n. 3

STRALCIO N.T.A. VIGENTI E IN VARIANTE

data: ottobre 2014

Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica Generale:

ing. Sauro Moglie

Progettista:

ing. Sauro Moglie

Collaboratori:

ing. Stefano Perilli

dis. Mauro Serini

geom. Maurizio Azzoguidi

ADOZIONE	ADOZIONE DEFINITIVA	APPROVAZIONE

Assessore all'Urbanistica
Pierpaolo Sediari

Direttore Area Urbanistica
Sauro Moglie

NTA PRG VIGENTE

CAPO I: NORMATIVA DELLE ZONE A TESSUTO OMOGENEO EXTRAURBANE

Art. 72 - "Criteri generali e livelli di tutela relativi alle zone a Tessuto Omogeneo extraurbane".

La Zona a Tessuto Omogeneo extraurbane sono denominate Zone a Tessuto Omogeneo Ambientale (ZTAE) ed in generale vengono destinate alla salvaguardia dell'ambiente naturale, per favorirne una utilizzazione che non contrasti con i suoi caratteri. In questa zona è tutelata la morfologia del suolo, dei corsi d'acqua e della vegetazione.

...omississ...

Il P.R.G. definisce:

A) Zone a Tutela Integrale:

Le zone a Tutela integrale, nelle quali sono consentite esclusivamente interventi di conservazione, consolidamento, ripristino delle condizioni ambientali protette, sono ammesse quelle trasformazioni volte alla riqualificazione dell'immagine e delle specifiche destinazioni d'uso del bene storico-culturale o della risorsa paesistico-ambientale considerata, esaltandone le potenzialità e le peculiarità presenti.

Si individua come zone a tutela integrale le seguenti ZTAE:

- Le zone di fondovalle (ZTAE1);
- Le zone dei crinali principali e secondari (ZTAE2);
- Le zone di spiaggia (ZTAE4);
- Le zone delle emergenze geologiche e botaniche (ripariali o dei fossi, boschi o boschi relitti) (ZTAE5);

...omississ...

Nelle zone a Tutela Integrale oltre alle prescrizioni specifiche delle ZTAE, sono vietati:

- a - l'allestimento di impianti, di percorsi o di tracciati per attività sportiva da esercitarsi con mezzi motorizzati;
- b - L'apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari di qualunque natura e scopo, esclusa la segnaletica stradale e quella turistica di cui alla circolare del Ministero LL.PP. 9 febbraio 1979, n. 400;

...omississ...

NTA PRG IN VARIANTE

CAPO I: NORMATIVA DELLE ZONE A TESSUTO OMOGENEO EXTRAURBANE

Art. 72 - "Criteri generali e livelli di tutela relativi alle zone a Tessuto Omogeneo extraurbane".

La Zona a Tessuto Omogeneo extraurbane sono denominate Zone a Tessuto Omogeneo Ambientale (ZTAE) ed in generale vengono destinate alla salvaguardia dell'ambiente naturale, per favorirne una utilizzazione che non contrasti con i suoi caratteri. In questa zona è tutelata la morfologia del suolo, dei corsi d'acqua e della vegetazione.

...omississ...

Il P.R.G. definisce:

A) Zone a Tutela Integrale:

Le zone a Tutela integrale, nelle quali sono consentite esclusivamente interventi di conservazione, consolidamento, ripristino delle condizioni ambientali protette, sono ammesse quelle trasformazioni volte alla riqualificazione dell'immagine e delle specifiche destinazioni d'uso del bene storico-culturale o della risorsa paesistico-ambientale considerata, esaltandone le potenzialità e le peculiarità presenti.

Si individua come zone a tutela integrale le seguenti ZTAE:

- Le zone di fondovalle (ZTAE1);
- **Le zone di fondovalle destinate specificatamente ad area di laminazione idraulica (ZTAE1 bis);**
- Le zone dei crinali principali e secondari (ZTAE2);
- Le zone di spiaggia (ZTAE4);
- Le zone delle emergenze geologiche e botaniche (ripariali o dei fossi, boschi o boschi relitti) (ZTAE5);

... omississ...

Nelle zone a Tutela Integrale oltre alle prescrizioni specifiche delle ZTAE, sono vietati:

- a - l'allestimento di impianti, di percorsi o di tracciati per attività sportiva da esercitarsi con mezzi motorizzati;
- b - L'apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari di qualunque natura e scopo, esclusa la segnaletica stradale e quella turistica di cui alla circolare del Ministero LL.PP. 9 febbraio 1979, n. 400;

...omississ...

Art. 73bis – ZTAE1 bis “Zone di fondovalle destinate specificatamente ad area di laminazione idraulica”

Zona a Tessuto Omogeneo Ambientale riguardante le aree dei fondovalle individuate per opere ed interventi di riduzione del rischio idrogeologico. In questa zona sono ammessi esclusivamente gli interventi di iniziativa pubblica volti alla mitigazione del rischio idrogeologico, concernenti la realizzazione di Opere idrauliche di contenimento, arginature ed opere di mitigazione finalizzate al controllo del deflusso idrico ed alla realizzazione di invasi di espansione delle piene.

In questa zona sono vietati:

- Tutti gli interventi edilizi, compresi gli interventi previsti nella L.R. 13/90, fatta eccezione per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici esistenti di cui all'art. 3 c.1 lett. a e b del D.P.R. 380/2001.
- Opere e movimenti di terra che alterando il profilo del terreno, determinino un impedimento al deflusso delle acque nel bacino di compensazione, fatta eccezione per le opere necessarie agli interventi di mitigazione del rischio idraulico di iniziativa pubblica (argini di contenimento, opere di presa, carrabilità di servizio).
- Opere ed interventi che interessino il reticolo idrografico non specificatamente previsti dal progetto di iniziativa pubblica finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico.
- Le opere stradali e gli impianti tecnologici fuori terra, fatta eccezione per la viabilità dedicata al sistema di mitigazione del rischio idraulico.
- Gli interventi sul patrimonio vegetazionale non previsti nel progetto di mitigazione del rischio idraulico di iniziativa pubblica.
- La discarica nel suolo e nel sottosuolo di rifiuti liquidi, solidi o di sostanze di altro genere, con la sola eccezione agronomica di letame e delle sostanze agronomiche consentite dalle disposizioni di legge.

- Il lagunaggio di liquami prodotti da allevamenti zootecnici.
- L'escavazione di pozzi, se non autorizzati dalle pubbliche autorità competenti.
- la realizzazione e l'esercizio di discariche per lo smaltimento dei rifiuti di qualsiasi genere e provenienza;
- L'aratura per profondità superiori a cm 50, se eseguita entro la fascia di mt.10 a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine dei corsi d'acqua esistenti.
- Gli impianti fotovoltaici, con riferimento alla deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n.13 del 30 settembre 2010.